

# Traversetolo Bella celebrazione in Friuli La visita a Majano: un abbraccio lungo quarant'anni Cittadinanza onoraria alla Croce Azzurra



**La firma**  
I sindaci Elisa De Sabbata e Simone Dall'Orto rinnovano il patto di amicizia fra i due paesi.

**» Traversetolo** Sono trascorsi quarant'anni da quando due comunità così distanti formalizzarono il loro legame con il Patto di gemellaggio. E quel patto è stato confermato nel corso di una due giorni che ha visto una folta delegazione di traversetolesi in visita a Majano in occasione del tradizionale Festival friulano. Un legame che ebbe origine dall'emergenza terremoto, quando un gruppo di traversetolesi, militi della Croce Azzurra, guidati da Armando Prada, si era recato in Friuli per prestare i primi soccorsi alla popolazione.

Al ritorno fu costituito un «Comitato Comunale Pro Friuli», promotore di una raccolta di fondi, generi alimentari, vestiti, consegnati direttamente alla popolazione. I rapporti proseguirono nel tempo grazie anche a Alessandro Schiratti, prima assessore e poi sindaco di Majano, e nel 1984 è stato

sottoscritto il gemellaggio dai sindaci di Traversetolo Bice Borghesi e di Majano Gisleno Troiani.

Con in testa il sindaco Simone Dall'Orto e il presidente del Comitato di gemellaggio Clemente Pedrona, la delegazione di amministratori, componenti del Comitato e rappresentanti delle associazioni, ha partecipato all'apertura del 64° Festival di Majano e a seguire all'inaugurazione della mostra fotografica «Frammenti di Vita e di Amicizia», preparata dalla Pro Majano e dal Comitato di Traversetolo, che ripercorre con foto e documenti i vari momenti dei 40 anni di gemellaggio. Poi la cena, con i sapori dei due territori, intervallata da ricordi personali.

Molto emozionanti gli eventi di sabato, tra i quali il conferimento della cittadinanza onoraria di Majano all'assistenza pubblica Croce Azzurra, con Angelo Ugo-

## «Maestro di vita»

Il «Premio Prada», giunto alla 18ª edizione, è stato assegnato alla memoria di Adriano Venuti, recentemente scomparso, che oltre a prodigarsi nella Pro Majano e in altre associazioni locali, ha organizzato iniziative di solidarietà in Romania e in Congo.



lotti, già presidente, alla presenza della neo presidente Angelica Friggeri, che ha ripercorso le tappe della nascita e della crescita dell'associazione.

A seguire i sindaci Elisa De Sabbata e Dall'Orto hanno sottoscritto il rinnovo del patto di gemellaggio. «Quarant'anni che per me si riassumono in una parola: solidarietà - ha detto Dall'Orto nel suo discorso -. Fu proprio dallo spirito e da azioni di solidarietà che nacque l'amicizia tra i nostri due paesi. Nel 2021 abbiamo conferito la cittadinanza onoraria all'associazione ProMajano, prima Pro loco in Italia a diventare cittadina onoraria di un altro Comune. Mi piace ricordare, insieme ad Armando Prada, tutte le persone che hanno costruito, ognuna per il suo pezzo, la storia di questi quarant'anni e che oggi non ci sono più, così come desidero ringraziare tutti i volontari e le volontarie, i cit-



tadini e le cittadine che spendono tempo, energie ed entusiasmo per mantenere vivo e proficuo questo legame».

Poi il conferimento del «Premio Prada - Un Maestro di Vita», giunto alla 18ª edizione, assegnato alla memoria di Adriano Venuti, recentemente scomparso, che oltre a prodigarsi nella Pro Majano e in altre associazioni locali, ha organizzato iniziative di solidarietà in Romania e Congo.

«Anche quest'anno a Majano abbiamo vissuto giornate intense di amicizia, di

emozioni e di ricordi - ha commentato Pedrona -. Abbiamo collaborato con gli amici della Pro Majano alla mostra fotografica, che ospiteremo a Traversetolo dal 7 al 22 settembre. Agli amici di Majano il nostro ringraziamento per la calorosa accoglienza e la consueta, straordinaria, ospitalità, per i tanti momenti occasioni di memoria sui 40 anni trascorsi, anche piene di impegni per il futuro, specialmente con i giovani e i ragazzi».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA